

SANTA CROCE PUBBLICI SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	SANTA CROCE SULL'ARNO
Codice Fiscale	01784780502
Numero Rea	PISA 154681
P.I.	01784780502
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA "COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO"

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.257	4.796
II - Immobilizzazioni materiali	44.289	72.880
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.327	1.464
Totale immobilizzazioni (B)	48.873	79.140
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	480.562	453.120
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.158	164.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.257	2.257
imposte anticipate	6.693	5.950
Totale crediti	158.108	172.953
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.000	0
IV - Disponibilità liquide	347.685	584.048
Totale attivo circolante (C)	1.236.355	1.210.121
D) Ratei e risconti	719	6.001
Totale attivo	1.285.947	1.295.262
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	365.353	350.131
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.465	115.222
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	482.818	477.353
B) Fondi per rischi e oneri	25.257	25.257
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.800	162.126
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.222	627.346
Totale debiti	608.222	627.346
E) Ratei e risconti	1.850	3.180
Totale passivo	1.285.947	1.295.262

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.955.105	2.997.298
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.678	10.967
Totale altri ricavi e proventi	9.678	10.967
Totale valore della produzione	2.964.783	3.008.265
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.915.008	1.929.068
7) per servizi	144.506	128.007
8) per godimento di beni di terzi	103.690	101.172
9) per il personale		
a) salari e stipendi	430.063	423.155
b) oneri sociali	135.842	126.727
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.942	34.674
c) trattamento di fine rapporto	34.942	34.674
Totale costi per il personale	600.847	584.556
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.897	32.718
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.539	1.747
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.358	30.971
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.897	32.718
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.441)	38.680
14) oneri diversi di gestione	34.791	15.049
Totale costi della produzione	2.802.298	2.829.250
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	162.485	179.015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38	62
Totale proventi diversi dai precedenti	38	62
Totale altri proventi finanziari	38	62
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	875	3.127
Totale interessi e altri oneri finanziari	875	3.127
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(837)	(3.065)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	161.648	175.950
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.926	59.434
imposte differite e anticipate	(743)	1.294
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.183	60.728
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.465	115.222

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, e applicando criteri di valutazione conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con le modifiche introdotte dal D.lgs 18 Agosto 2015 N. 139 è stato novellato l'art. 2426 primo comma, nn1) e 8), del codice civile, che -nella nuova formulazione- stabilisce che titoli, crediti e debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Per i titoli, i debiti e i crediti si è, tuttavia, ritenuto di non applicare tale disposizione, rilevando quindi in bilancio i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, così come consentito dall'art. 2435-Bis, comma 8, del codice civile, nonchè dalle disposizioni della nuova versione dei principi contabili. Tali criteri sono stati applicati anche per i titoli, i debiti e i crediti già iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2015.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai Principi Internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura di bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, lo stesso risulta completamente sussistere.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo al netto degli ammortamenti e, quindi, quello indicato in bilancio rappresenta il loro valore residuo. Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Revisore Unico, ove previsto dal Codice Civile.

La voce complessiva presenta un saldo netto pari ad **Euro 3.257**.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Si applicano le seguenti aliquote:

- macchine, app. e attrezzature varie 15%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di Manutenzione e Riparazione, diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a Conto Economico.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria.

La voce complessiva presenta un saldo netto di Euro **44.290**.

Si ricorda inoltre che in data 30/03/2006, con scrittura privata autenticata dal Segretario comunale del Comune di Santa Croce sull'Arno, tra il Comune di Santa Croce sull'Arno (locatore) e la società Santa Croce Pubblici Servizi Srl (affittuario) è stato stipulato un contratto di affitto d'azienda.

Il contratto di affitto d'azienda ha avuto efficacia dal 01.04.2006, mediante consegna all'affittuario dei beni costituenti l'azienda. In particolare nell'esercizio 2006 l'affittuario ha immesso nel complesso aziendale nuovi beni, iscrivendoli, contabilmente, tra i Conti d'Ordine ed evidenziando nell'attivo dello Stato Patrimoniale un credito verso il locatore Comune di Santa Croce sull'Arno. Poiché il contratto non prevede deroga contrattuale, ai sensi dell'art. 2561 Cc., l'affittuario ha l'obbligo di conservare il valore dei beni facenti parte dell'azienda e di liquidare in denaro, in favore del locatore, l'eventuale perdita di valore accusata dall'azienda al termine del rapporto. I beni dell'azienda concessa in affitto rimangono di proprietà del locatore e quindi, contabilmente, non sono esposti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'affittuario, in quanto beni di terzi.

Siccome il costo del deperimento e dell'obsolescenza ricade sull'affittuario, che vi farà fronte in sede di conguaglio finale, tali costi sono imputati nel bilancio dello stesso tra i fondi per rischi ed oneri futuri, incidendo sulla determinazione del suo risultato economico.

A tal fine l'affittuario ha costituito un apposito "fondo ripristino efficienza impianti", mediante accantonamenti annui, le cui quote saranno commisurate all'entità degli interventi eventualmente necessari per ripristinare il buono stato d'uso dei beni all'atto della loro restituzione e imputate a Conto economico.

In realtà, quello effettuato dall'affittuario non costituisce un ammortamento in senso tecnico, in quanto le quote imputate in bilancio non hanno natura rettificativa di poste patrimoniali iscritte nell'attivo di bilancio, con la funzione di distribuire sui vari esercizi, in ragione della sua residua possibilità di utilizzazione del cespite, il costo già sostenuto per il suo acquisto o la sua costruzione.

Piuttosto, tale fondo ammortamento riveste la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, teso a reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni costituenti il complesso aziendale durante il periodo di affitto in conseguenza del loro deperimento e consumo.

L'affittuario si accolla tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cespiti aziendali, nonché i costi sostenuti per la loro sostituzione ed il loro rinnovamento, al fine di conservare la funzionalità dell'azienda.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali per un valore complessivo di Euro 1.327.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti classificati nell'attivo circolante sono iscritti al loro valore nominale che riflette il "presumibile valore di realizzo".

L'organo amministrativo visto la sicura esigibilità dei crediti, non ha ritenuto opportuno indicare alcuna posta rettificativa.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I Ratei ed i Risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

La voce non è variata rispetto allo scorso esercizio.

La voce presenta un saldo di Euro 25.257.

Il saldo del "F.do ripristino efficienza impianti" per Euro 2.257, è rappresentato dalle quote di accantonamento effettuate sui beni in affitto d'azienda e deducibili in capo all'affittuario.

L'ulteriore accantonamento per Euro 23.000 è relativo ai rischi per contenzioso Inps ed è stato stanziato al fine di coprire l'onere connesso all'eventuale versamento all'Inps di maggiori contributi assistenziali per il personale con posizione previdenziale Inpdap, in caso di soccombenza nel contenzioso con l'Inps.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del Bilancio al 31.12.2018, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Imposte dell'esercizio

Sono stanziati sulla base di una previsione realistica dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alle aliquote delle norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €48.873 (€79.140 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	219.340	272.487	1.464	493.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.544	199.607		414.151
Valore di bilancio	4.796	72.880	1.464	79.140
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	767	0	767
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	190	137	327
Ammortamento dell'esercizio	1.539	29.358		30.897
Altre variazioni	0	190	0	190
Totale variazioni	(1.539)	(28.591)	(137)	(30.267)
Valore di fine esercizio				
Costo	219.340	273.064	1.327	493.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.083	228.775		444.858
Valore di bilancio	3.257	44.289	1.327	48.873

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €3.257 (€4.796 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.500	9.357	207.483	219.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	8.903	203.141	214.544
Valore di bilancio	0	454	4.342	4.796
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	453	1.086	1.539
Altre variazioni	0	(1)	1	0
Totale variazioni	0	(454)	(1.085)	(1.539)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.500	9.357	207.483	219.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	9.357	204.226	216.083
Valore di bilancio	0	0	3.257	3.257

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €44.289 (€72.880 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.735	253.752	272.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.261	187.346	199.607
Valore di bilancio	6.474	66.406	72.880
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	767	767
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	190	190
Ammortamento dell'esercizio	2.247	27.111	29.358
Altre variazioni	0	190	190
Totale variazioni	(2.247)	(26.344)	(28.591)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.735	254.329	273.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.508	214.267	228.775
Valore di bilancio	4.227	40.062	44.289

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Si precisa che la società, alla data del 31.12.2018, non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.464	(137)	1.327	0	1.327	0
Totale crediti immobilizzati	1.464	(137)	1.327	0	1.327	0

I crediti "verso altri" rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da € 77 a titolo di Cauzione Enel, da € 50 come deposito cauzionale Acque, da € 1.200 deposito cauzionale locazione Farmacia sede Via San Tommaso.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €480.562 (€453.120 nel precedente esercizio), valutate al valore di costo, di cui € 192.721,81 per la farmacia di Corso Mazzini e € 287.840,23 per la farmacia di Via S. Tommaso.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	453.120	27.442	480.562
Totale rimanenze	453.120	27.442	480.562

Si tratta di farmaci, prodotti da banco (OTC), veterinari, sanitari, igienici, cosmetici e dietetici; tali voci vengono iscritte in Bilancio al valore di costo calcolato secondo il sistema del prezzo al dettaglio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €158.108 (€172.953 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	63.556	0	63.556	0	63.556
Crediti tributari	3.605	0	3.605		3.605
Imposte anticipate			6.693		6.693
Verso altri	94.792	2.257	97.049	0	97.049
Totale	161.953	2.257	170.903	0	170.903

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.859	1.697	63.556	63.556	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.482	(12.877)	3.605	3.605	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.950	743	6.693			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.662	8.387	97.049	94.792	2.257	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	172.953	(2.050)	158.108	161.953	2.257	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €250.000 (€0 nel precedente esercizio), e sono rappresentative di un temporaneo investimento della liquidità eccedente le esigenze correnti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	250.000	250.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	250.000	250.000

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €347.685 (€584.048 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	572.163	(231.375)	340.788
Denaro e altri valori in cassa	11.885	(4.988)	6.897
Totale disponibilità liquide	584.048	(236.363)	347.685

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €719 (€6.001 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.862	(3.862)	0
Risconti attivi	2.139	(1.420)	719
Totale ratei e risconti attivi	6.001	(5.282)	719

I risconti attivi, pari ad Euro 719, si riferiscono a piano assofarm, assicurazioni e spese per manutenzioni e riparazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €482.818 (€477.353 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.000	0	0	0	0	0		2.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	350.131	100.000	0	115.222	0	0		365.353
Totale altre riserve	350.131	100.000	0	115.222	0	0		365.353
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	115.222	0	(115.222)	0	0	0	105.465	105.465
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	477.353	100.000	(115.222)	115.222	0	0	105.465	482.818

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	2.000	Riserva di Utili	A,B	2.000	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	365.353	Riserva di Utili	A,B,C	365.353	0	0
Totale altre riserve	365.353			365.353	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	377.353			367.353	0	0
Quota non distribuibile				2.000		
Residua quota distribuibile				365.353		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €167.800 (€162.126 nel precedente esercizio).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	162.126
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.960
Utilizzo nell'esercizio	23.286
Totale variazioni	5.674
Valore di fine esercizio	167.800

La voce Decremento per utilizzo dell'esercizio, ammontante ad Euro 23.286, è dovuta alle somme corrisposte a seguito di cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €608.222 (€627.346 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	33.660	-33.660	0
Debiti verso fornitori	441.182	-14.349	426.833
Debiti tributari	13.806	3.077	16.883
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.171	-7.422	34.749
Altri debiti	96.527	34.655	131.182
Totale	627.346	-17.699	609.647

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	33.660	(33.660)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	441.182	(14.349)	426.833	426.833	0	0
Debiti tributari	13.806	3.077	16.883	16.883	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.171	(7.422)	34.749	34.749	0	0
Altri debiti	96.527	34.655	131.182	131.182	0	0
Totale debiti	627.346	(17.699)	608.222	609.647	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	609.647	608.222

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.850 (€3.180 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.180	(1.330)	1.850
Totale ratei e risconti passivi	3.180	(1.330)	1.850

I Ratei Passivi, pari ad Euro 1.849,97, si riferiscono alla Tari, all'accantonamento al Fondo Est e bolli su rimborsi ASSINDE.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che al 31.12.2018 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che al 31.12.2018 non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	41.836	0	0	743	
IRAP	16.515	0	0	0	
Totale	58.351	0	0	743	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	11
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.718	2.340

Con verbale di assemblea ordinaria del 11.05.2018 è stato deliberato di riconoscere all'Amministratore Unico un compenso annuo pari ad Euro 3.718,00.

Con verbale di assemblea ordinaria del 15.05.2017 è stato deliberato di riconoscere al Sindaco Revisore un compenso annuo pari ad Euro 2.340,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Trattasi del valore di € 2.257 che rappresenta il valore dei beni concessi dal Comune alla società a fronte di contratto di affitto di azienda come descritto al precedente paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la società ha realizzato operazioni non rilevanti concluse a normali condizioni di mercato con il proprio socio unico.

La società ha effettuato nei confronti del proprio Socio unico le seguenti operazioni passive:

- Canone annuo affitto d'azienda per € 50.450,00 pagato al socio unico affittante l'attività di farmacia.

La società ha effettuato nei confronti del proprio Socio unico le seguenti operazioni attive:

- Ricavi da vendita farmaci per € 14.239,52.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31.12.2018 non risultano accordi di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che non si sono manifestati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società "Santa Croce Pubblici Servizi Srl", ai sensi dell'art. 11-*quater*, del Dlgs. n. 118/11 è considerata Società controllata, ai fini delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi. Pertanto rientra nella definizione di "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Santa Croce sull'Arno, come meglio individuato dal principio contabile Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, concernente il bilancio consolidato del "GAP".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

A partire dalla costituzione la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Santa Croce sull'Arno, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 100%, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società.

Inoltre, trattandosi di società in-house, in quanto affidataria in via diretta del servizio farmacia comunale esternalizzato dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- essere a capitale interamente pubblica;
- realizzare la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla;
- l'esistenza, su di essa di un "controllo analogo" a quello che l'Ente esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio di una forma di controllo così incisivo porta alla conclusione che per tale società sussista necessariamente l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si riporta pertanto nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due stati patrimoniali e degli ultimi due conti economici approvati dal Comune di Santa Croce sull'Arno.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	61.038.071	61.831.696
C) Attivo circolante	8.297.206	9.152.975
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	69.335.277	70.984.671
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	19.931.197	41.062.040
Riserve	35.525.925	14.696.109
Utile (perdita) dell'esercizio	74.831	(670.082)
Totale patrimonio netto	55.531.953	55.088.067
B) Fondi per rischi e oneri	161.259	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	13.408.779	15.896.604
E) Ratei e risconti passivi	233.286	0
Totale passivo	69.335.277	70.984.671

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	15.591.700	14.171.675

B) Costi della produzione	15.269.201	14.770.334
C) Proventi e oneri finanziari	(64.437)	(71.423)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	235	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	258.297	(670.082)

E' opportuno precisare che essendo l'attività di direzione e coordinamento svolta da un Comune, le voci richieste del prospetto sopra esposto dello stato patrimoniale e del conto economico non trovano perfetta corrispondenza con il bilancio dell'Ente Locale. In particolare, si precisa che:

- nel prospetto dello Stato Patrimoniale, la voce "patrimonio netto" comprende anche la voce "conferimenti", non trovando una voce simile in cui allocare i relativi importi;
- nel prospetto del Conto Economico, la voce "valore della produzione" corrisponde nel bilancio del Comune alla voce "proventi della gestione" e la voce "costi della produzione" corrisponde nel bilancio del Comune alla voce "costi della gestione".

Tra i proventi e costi della gestione, riportati nel prospetto del Conto Economico, sono compresi anche i proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate, non trovano una voce simile in cui allocare i relativi importi.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con riferimento ai punti 3 e 4 dell'art. 2428, C.C., si enuncia quanto segue:

- la Società non possiede Azioni Proprie o Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona;
- la Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato Azioni Proprie, Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito, vantaggio economico da PA e soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Dalla contrapposizione dei Costi e dei Ricavi emerge un utile d'esercizio di Euro 105.465,43 che l'Amministratore Unico propone di destinare interamente a Riserva Straordinaria, considerato che, nel rispetto dell'art.2430 c.c., la Riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale sociale.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31.12.2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione del suo risultato.

Santa Croce sull'Arno (PI), 29.03.2019

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

Prof. Filippo Dami

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO NICOLA TONVERONACHI, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 - QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.